

I
- - -
U
- - -
A
- - -
V

Università Iuav di Venezia

decreto rettorale

Procedura di selezione mediante valutazione comparativa per il conferimento di n. 1 borsa di studio post-lauream e per attività di ricerca presso l'Università Iuav di Venezia - titolo: "Supporto nello sviluppo di scenari di trasformazione delle aree industriali e della logistica tra Friuli e Slovenia. Ripensare l'interporto intermodale di Gorizia. Masterplan".

SSD: CEAR/12A - CEAR/12B

responsabili scientifici: dott. Mattia Bertin e prof. Lorenzo Fabian

ARSBD/SR/BG

il rettore

vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;

visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

visto il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 ed in particolare l'art. 16;

visto il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali";

visto il D. lgs 9 gennaio 2008, n. 17 relativo alla procedura per l'ammissione di cittadini di Paesi terzi a fini di ricerca scientifica;

vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 e in particolare l'articolo 18 comma 5 come modificato dall'articolo 49, comma 1, lettera h), numero 5 del Decreto Legge 5/2012, convertito dalla Legge 4 aprile 2012, n. 35;

richiamato il Codice etico e di Comportamento dell'Università Iuav di Venezia emanato con decreto rettorale 1 febbraio 2022 n. 52;

vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 contenente le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione e sue successive modificazioni e integrazioni;

visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e sue successive modificazioni e integrazioni;

richiamato il regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati);

richiamato il regolamento dell'Università Iuav di Venezia per il trattamento e la protezione dei dati personali emanato con decreto rettorale 3 dicembre 2021 n. 700;

vista la "Sezione Rischi corruttivi e trasparenza" di cui al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) Iuav adottato per il triennio 2024-26 con delibera del consiglio di amministrazione del 31 gennaio 2024;

richiamato lo statuto dell'Università Iuav di Venezia emanato con decreto rettorale 30 luglio 2018 n. 352;

richiamato il regolamento interno per il conferimento di borse di studio post-lauream e per attività di ricerca emanato con decreto rettorale n. 425 del 19 giugno 2024;

richiamato il bando competitivo europeo per la presentazione di progetti di ricerca collaborativi a valere su programma di finanziamento Interreg Italia-Slovenia 2021-2027 – Call 2;

richiamato il decreto del rettore prot. n. 86587 del 23 ottobre 2023 rep. 550/2023 relativo all'approvazione della candidatura di ateneo, in risposta al bando sopra richiamato, del progetto CREW – Crossing Views, resp. Scientifico prof. Lorenzo Fabian, nel quale luav ricopre il ruolo di partner (con capofila SDAG SpA a socio unico - Interporto di Gorizia);

richiamata la nota al prot. 37404/2024 del 15 maggio 2024 con la quale il capofila comunica l'accettazione del contributo relativo al progetto;

preso atto che il progetto approvato prevede per luav un budget pari a 250.000,38 Euro, finanziati all'80% dal programma Interreg Italia-Slovenia (200.000,30 Euro) al 20% dal fondo di Rotazione Nazionale IGRUE (50.000,08 Euro), PRJ-0441;

richiamato il Manuale di programma, sezione FRAMEWORK OF RULES - I.4.2 General Eligibility Rules, nel quale si prevede la possibilità di rendicontare i costi amministrativi e di gestione del progetto attraverso una percentuale forfettaria pari al 15% dei costi di personale;

preso atto che la durata del progetto è di 30 mesi con decorrenza dal 19 aprile 2024;

vista la richiesta del dott. Mattia Bertin e del prof. Lorenzo Fabian, pervenuta via e-mail il 3 luglio 2024, relativa all'avvio di una procedura di valutazione comparativa per il conferimento di n. 1 borsa per la collaborazione ad attività di ricerca della durata di 12 mesi, presso l'Università luav di Venezia, dal titolo "Supporto nello sviluppo di scenari di trasformazione delle aree industriali e della logistica tra Friuli e Slovenia. Ripensare l'interporto intermodale di Gorizia. Masterplan" responsabili scientifici dott. Mattia Bertin e prof. Lorenzo Fabian, a valere sui fondi del progetto CREW – Crossing Views, resp. Scientifico prof. Lorenzo Fabian, PRJ-0441;

accertato che la proposta di borsa di ricerca presentata dal dott. Mattia Bertin e dal prof. Lorenzo Fabian trova copertura finanziaria sui fondi del progetto PRJ-0441 sopra menzionato;

decreta

articolo 1 (Tipologia concorsuale)

1 È indetta una selezione per il conferimento di n. 1 borsa di studio post-lauream e per attività di ricerca presso l'Università luav di Venezia.

2 La borsa, di complessivi euro 16.800,00 (sedicimilaottocento) è finanziata sui fondi del progetto CREW – Crossing Views, resp. Scientifico prof. Lorenzo Fabian, PRJ-0441.

SSD: CEAR/12A – CEAR/12B

Responsabili scientifici: dott. Mattia Bertin e prof. Lorenzo Fabian

Oggetto del programma ed obiettivi:

La ricerca affronta il tema della transizione degli spazi intermodali di grande dimensione, strategici a scala euro-mediterranea come hotspot ad alto rischio climatico e in significativo stato di abbandono o sotto-utilizzo. In particolare la ricerca approfondirà, su finanziamento Interreg Italia-Slovenia il caso dell'interporto doganale di Gorizia, fornendo ipotesi di conversione e tracce per una futura risignificazione dell'area. Il personale di ricerca avrà continuo rapporto con i partner di ricerca per permettere uno sviluppo internazionale del caso che tenga conto tanto del contesto di confine quanto dei saperi esperti di

gestori e fruitori dell'area. In particolare l'assegnista dovrà occuparsi degli aspetti legati alla progettazione della trasformazione spaziale complessiva in chiave di masterplan strategico.

Tra gli esiti attesi almeno una pubblicazione scientifica nell'ambito delle riviste degli ambiti della pianificazione territoriale ed urbanistica o nell'ambito di una conferenza riconosciuta dalla Società Italiana degli Urbanisti.

Titolo di studio

Laurea Magistrale/Specialistica/Vecchio Ordinamento o equivalente in Architettura (LM4) o LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale.

Titoli preferenziali

- Approfondito portfolio di esperienze di pianificazione e/o progettazione architettonica e urbanistica concernente trasformazioni territoriali a carattere di miglioramento degli aspetti funzionali, visivi, ambientali climatici locali e di sviluppo di scenario.
- Il candidato dovrà avere buona conoscenza degli studi sui sistemi insediativi e sul progetto di suolo, anche in relazione agli impatti estremi da acqua e da calore. Il profilo del candidato dev'essere quello dell'urbanista o pianificatore. Il candidato deve aver partecipato a progetti di trasformazione o progettazione urbana con inerenza anche ai temi del cambiamento climatico e dell'applicazione di politiche europee nella definizione di trasformazioni spaziali. Il candidato deve aver padronanza della lingua italiana e inglese per approfondire i documenti di ricerca interni e internazionali. Sono strettamente necessarie una capacità avanzata di composizione grafica e editoriale e capacità nell'uso di programmi della suite Adobe. Il lavoro prevede inoltre ampio uso di rappresentazione cartografica con strumenti GIS e di modellazione cartografica per il progetto urbano a scala vasta.

Sede

Il borsista dovrà svolgere la propria attività presso il cluster di ricerca EpIC Earth and Polis Research Center (Ca' Tron).

Durata e importo della borsa

La borsa avrà durata di 12 (dodici) mesi, con decorrenza a conclusione della procedura selettiva.

L'importo complessivo della borsa, che sarà corrisposto in rate mensili posticipate, è pari a euro 16.800,00 (sedicimilaottocento).

Sono previsti rimborsi spese per missioni in importo non quantificabile in questa fase.

articolo 2 (Requisiti di ammissione)

1 Possono partecipare alla selezione i/le cittadini/cittadine appartenenti a Stati membri dell'Unione Europea e i/le cittadini/cittadine

extracomunitari/extracomunitarie in possesso del titolo di **Laurea**

Magistrale/Specialistica/Vecchio Ordinamento o equivalente in

Architettura (LM4) o LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale e che siano in possesso di un curriculum scientifico e di ricerca idoneo allo svolgimento di attività di ricerca.

2 I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza per la presentazione della domanda di ammissione alla presente selezione.

3 I/le candidati/candidate sono ammessi/ammesse con riserva; l'esclusione dalle selezioni, per difetto dei requisiti prescritti, può essere disposta in qualsiasi momento, con motivato provvedimento da portare a conoscenza del/della interessato/interessata all'indirizzo e-mail indicato nella domanda di ammissione.

articolo 3 (Domanda di ammissione)

1 La domanda di partecipazione alla selezione pubblica deve essere presentata, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina: <https://pica.cineca.it/iuav/>
a partire dalle ore 13.00 del 15 luglio 2024 entro e non oltre le ore 13.00 del 30 luglio 2024.

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto registrazione al sistema. I/la candidato/candidata dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda e allegare i documenti in formato elettronico PDF.

2 La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica, ed includere obbligatoriamente:

- Curriculum vitae e studiorum, preferibilmente in formato europeo
- **Portfolio** dell'attività di ricerca (limite massimo di 15 pagine in A4 formato PDF)
- Copia di documento d'identità in corso di validità.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza ma la procedura di compilazione e l'invio informatico della domanda dovranno essere completati entro e non oltre la data e l'ora di scadenza del bando. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e il conseguente invio della domanda.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

3 Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 445/2000, gli stati, fatti e qualità personali possono documentati mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà da parte di:

- i/le cittadini/cittadine italiani/italiane e dell'Unione Europea, senza limitazioni;
- i/le cittadini /cittadine di Stati non appartenenti all'Unione europea regolarmente soggiornanti in Italia, limitatamente agli stati, qualità personali e fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero;
- i/le cittadini/cittadine di Stati non appartenenti all'Unione europea autorizzati a soggiornare in Italia, nei casi in cui la produzione delle dichiarazioni avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

Al di fuori dei casi in precedenza descritti, gli stati, fatti e qualità personali sono documentati mediante la produzione di certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero di cui il/la candidato/candidata è cittadino/cittadine, corredati di traduzione in lingua italiana o inglese.

4 Le persone disabili, ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104 e successive modificazioni e integrazioni, dovranno fare esplicita richiesta in relazione alla propria disabilità riguardo all'ausilio necessario per poter sostenere l'eventuale colloquio.

5 L'Amministrazione è tenuta ad effettuare ai sensi del D.P.R. 445/2000 idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

6 Nel caso di dichiarazione risultata falsa, è prevista la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti sulla base della falsa dichiarazione, fermo restando quanto disposto dal codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'Amministrazione potrà adottare in qualsiasi momento, il provvedimento di esclusione nei casi di carenza dei requisiti richiesti.

7 È considerata validamente prodotta esclusivamente la documentazione pervenuta entro il termine perentorio indicato dal bando. Non è ammissibile l'introduzione nella valutazione concorsuale di titoli conseguiti o presentati successivamente alla data di scadenza del bando.

8 Non è consentito fare riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati per la partecipazione ad altri concorsi presso questa o altre Amministrazioni.

articolo 4 (Commissione giudicatrice)

1 L'Università luav di Venezia provvede ad effettuare la valutazione comparativa dei curricula dei/delle candidati/candidate avvalendosi di una apposita Commissione giudicatrice, designata ai sensi dell'art. 5 comma 1 del Regolamento interno per il conferimento di borse di studio post-lauream e per attività di ricerca.

2 Il provvedimento di nomina della Commissione giudicatrice viene pubblicato nella pagina dedicata alla "Ricerca", sezione "lavora con noi", del sito di ateneo.

3 Gli atti di selezione sono sottoposti all'approvazione del dirigente dell'area Ricerca sistema bibliotecario e documentale.

articolo 5 (Svolgimento della selezione e criteri di valutazione)

1 La selezione avviene mediante la valutazione dei titoli scientifici e del curriculum presentati dai candidati/candidate.

2 I criteri di valutazione sono preliminarmente definiti dalla commissione giudicatrice.

3 Il posizionamento in graduatoria è basato sul punteggio complessivo attribuito a ciascun/ciascuna candidato/candidata.

4 La Commissione esaminatrice è tenuta a redigere un verbale dal quale risultino l'esame della valutazione curriculare dei/delle candidati/candidate nonché gli elementi qualificanti. Il processo di selezione si conclude con la stesura dell'elenco degli/delle idonei/idonee al conferimento della borsa di studio, ordinati secondo una graduatoria di merito. La borsa viene conferita al/alla candidato/candidata collocato nella prima posizione della graduatoria dei/delle candidati/candidate idonei/idonee. In caso di parità di punteggio, prevale il candidato/candidata con la minore età anagrafica.

5 Il supporto amministrativo alle commissioni ed il coordinamento delle attività sono garantiti dal servizio Ricerca dell'Area Ricerca, sistema bibliotecario e documentale.

All'insieme dei titoli scientifici e del curriculum verrà attribuito un punteggio massimo di 100 punti, così distribuiti:

Valutazione dei titoli scientifici e del curriculum (massimo punti 100)
indicatori di valutazione

a) titolo di laurea magistrale, coerenza del percorso di tesi, attribuzione di assegni/borse, fino a un massimo di 40 su 100 punti;

b) pubblicazioni scientifiche, fino a un massimo di 5 su 100 punti;

c) esperienze di studio e ricerca all'estero, fino a un massimo di 15 su 100 punti;

d) qualità scientifica e rappresentativa, e coerenza tematica, del portfolio 40 su 100 punti.

I/le candidati/candidate che avranno conseguito un punteggio complessivo di almeno 60 punti su 100 saranno considerati/considerate idonei/idonee al conferimento della borsa di studio.

articolo 6 (Incompatibilità)

1 Le borse di studio sono incompatibili con:

a) altre borse a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del borsista;

b) la frequenza di corsi di laurea di ricerca con borsa e di specializzazione medica, in Italia e all'estero;

c) assegni di ricerca;

d) rapporti di lavoro subordinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni.

2 I/le titolari di borsa possono svolgere attività di lavoro occasionale, previa comunicazione scritta al responsabile scientifico e a condizione che:

a) tale attività sia dichiarata dal responsabile stesso compatibile con l'esercizio della ricerca di cui alla borsa;

b) non comporti conflitto di interessi con la specifica attività di ricerca svolta dal/dalla borsista;

c) non rechi pregiudizio all'Ateneo in relazione alle attività svolte.

3 Le borse non possono essere conferite a coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un/una professore/professoressa appartenente al dipartimento ovvero con il rettore, il direttore generale o un/una componente del consiglio di amministrazione dell'Ateneo.

4 In caso di ingiustificata interruzione dell'attività di ricerca o di mancato rispetto di quanto previsto all'articolo 8 del regolamento interno per il conferimento di borse di studio post-lauream e per attività di ricerca e dal bando di concorso, con provvedimento adeguatamente motivato del dirigente dell'area ricerca, sistema bibliotecario e documentale, sentito il responsabile scientifico, è dichiarata la decadenza della fruizione della borsa.

5 Il/la titolare della borsa che intenda rinunciare, è tenuto/tenuta a darne comunicazione al responsabile scientifico e al dirigente dell'Area Ricerca, sistema bibliotecario e documentale, che provvede a dichiarare la decadenza dalla relativa fruizione. Sono fatti salvi i compensi corrisposti per il periodo di fruizione della borsa fino alla data di decadenza.

articolo 7 (Pubblicità dell'elenco di idonei, importo e stipula dei contratti)

1 Ricevuti gli atti relativi alle selezioni, il dirigente responsabile del procedimento emana con proprio provvedimento la graduatoria dei/delle candidati/candidate che hanno superato la selezione. La predetta graduatoria sarà pubblicata all'Albo Ufficiale e nel sito web dell'Università Iuav di Venezia entro sei mesi dalla data del presente decreto, e trasmessa al Dipartimento o ad altra struttura responsabile del programma di ricerca.

2 Il/la vincitore/vincitrice dovrà esprimere la propria accettazione entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, sottoscrivendo il relativo contratto presso il competente ufficio dell'amministrazione dell'Università Iuav di Venezia.

3 Con la stipula del contratto, il/la borsista assume i diritti e doveri previsti dall'articolo 8 del regolamento.

4 In caso di mancata accettazione, la borsa potrà essere conferita al/alla candidato/candidata immediatamente successivo/successiva nella graduatoria di cui al comma 1.

5 La borsa viene erogata al titolare in rate mensili posticipate. A richiesta del/della borsista, l'attività e la fruizione della relativa borsa possono essere sospese nei periodi di assenza dovuti a maternità o a grave e documentata malattia di durata superiore ai trenta giorni, fermo restando che i periodi di sospensione dovranno essere interamente recuperati.

6 La borsa potrà essere rinnovata, in presenza della relativa copertura finanziaria, nei modi e nei termini previsti all'articolo 2 comma 3 del regolamento interno sul conferimento di borse di studio post-lauream e per attività di ricerca.

7 Qualora venga meno la necessità, la convenienza o l'opportunità, l'Università luav si riserva di non procedere al conferimento della borsa.

articolo 8 (Trattamento dei dati personali)

1. I dati personali trasmessi con le domande di partecipazione alla procedura selettiva, ai sensi del Regolamento Europeo 2016/679 Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali (GDPR), saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di attribuzione della borsa in questione. Si rinvia all'Informativa per il trattamento dei dati personali di coloro che intendono partecipare a procedure di selezione per il conferimento di assegni di ricerca e borse di studio post lauream e per attività di ricerca, pubblicata sul sito web dell'Università luav di Venezia, sezione Privacy.

articolo 9 (Responsabile del procedimento e pubblicità)

1 Il servizio Ricerca dell'Area Ricerca, sistema bibliotecario e documentale è incaricato dall'esecuzione del presente provvedimento, che è registrato nel repertorio generale dei decreti.

2 Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, la responsabile del procedimento della presente selezione è la dott.ssa Barbara Galzignato, responsabile della Divisione Ricerca dell'Area Ricerca, sistema bibliotecario e documentale dell'Università luav di Venezia.

3 Il presente bando è pubblicato all'albo ufficiale online dell'Università luav di Venezia e nella pagina dedicata a "lavora con noi".

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si applica la normativa vigente in materia.

Per eventuali informazioni rivolgersi a: servizio Ricerca dell'Area Ricerca, sistema bibliotecario e documentale, e-mail: ricerca@luav.it, tel. 041.2571840/1433.

il rettore
Benno Albrecht